

SAN PIETRO ORSEOLO

Doge e Monaco

10 gennaio - memoria

Pietro nacque dalla famiglia veneta degli Orseolo nel 926. Dal matrimonio con Felicia Malipiero ebbe tre figli. Incline a ideali pacifici ed estraneo alle numerose fazioni presenti nella repubblica, nel 976 venne eletto Doge di Venezia. Il 1° settembre 978 abbandonò il Dogado e fuggì prima nel monastero benedettino di S. Ilario di Malcontenta per stabilirsi poi in quello di S. Michele di Cuxà, centro di idealità cluniacense. Ivi si dedicò alla preghiera e ai servizi più umili e, in seguito, a una vita eremitica. Morì il 1° gennaio del 988. Il riconoscimento ufficiale del culto come santo fu concesso da papa Clemente XII nel 1731. Sue insigni reliquie sono conservate e venerate a Perpignano e nella Basilica di S. Marco a Venezia.



ANTIFONA DI INGRESSO

Sal 15,5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità

COLLETTA

O Dio, che hai ispirato al Doge San Pietro Orseolo
di preferire all'onore e al potere del mondo
il regno dei Cieli,
concedi anche a noi,
per il suo esempio e le sue preghiere,
di seguire il Cristo umile e povero
sulla via della verità e della pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Fil 3,8-14

Corro verso la meta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere in Cristo Gesù.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede. E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti. Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo. Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R/ Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene".

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. *R/*

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. *R/*

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. *R/*

CANTO AL VANGELO

Mt 16,25

R/ Alleluia, alleluia.

Chi vorrà salvare la propria vita la perderà,
dice il Signore;
chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

R/ Alleluia.

Chi perderà la sua vita per causa mia, la troverà.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, i doni che ti offriamo
nella festa di San Pietro Orseolo,
perché dall'altare del sacrificio
salga a te la lode perfetta
e scenda su di noi la pienezza della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 16,24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
che nella parola e nel pane di vita eterna
ci comunichi la forza del tuo Spirito;
fa' che, sull'esempio di San Pietro Orseolo,
impariamo a cercare prima di ogni altra cosa
la tua giustizia e il tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.